



COPIA

COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

www.comune.cerda.pa.it

Immediata esecutività art. 12, comma 2 L.R. 44/91
Il Segretario Comunale

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(Nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2017
ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

N. 100 del 17 febbraio 2021

Oggetto: ammissione alla massa passiva e liquidazione della istanza della sig.ra Giuseppina Antonietta Falbo.

L'anno duemilaventuno, il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 16,15, nei locali dell'Ente si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con d.P.R. del 16 giugno 2017, nelle persone dei signori:

	PRESENTE	ASSENTE
Angelo Guerrera – Presidente	X	
Carmelo Padova – Componente	X	
Domenico Meli – Componente	X	

Partecipa alla riunione il dott. Sebastiano Piraino, Segretario generale del Comune di Cerda, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- il Comune di Cerda, con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 23 febbraio 2017, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2017 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (o Organo Straordinario di Liquidazione) per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Cerda, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti funzionali all'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 3 luglio 2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione: Angelo Guerrera, Carmelo Padova e Domenico Meli;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL"), la Commissione Straordinaria di Liquidazione in data 3 luglio 2017 si è regolarmente insediata presso il comune di Cerda eleggendo quale presidente il dott. Angelo Guerrera, così come da deliberazione n. 1;

- con la deliberazione n. 1 del 3 luglio 2017 questa Commissione Straordinaria di Liquidazione, ai sensi dell'art. 254, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, inoltre, ha dato avviso, mediante affissione all'albo pretorio, dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva del Comune di Cerda, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 1 settembre 2017, una domanda in carta libera corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione;
- con la deliberazione n. 4 del 28 agosto 2017 questa Commissione Straordinaria di Liquidazione, ai sensi dell'art. 254, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ha prorogato il termine di cui alla deliberazione n. 1/2017 al 1° ottobre 2017.

Atteso che

- ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, la Commissione Straordinaria di Liquidazione *ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato*, vale a dire il 31 dicembre 2015 nel caso del Comune di Cerda.

Visto che

- il citato decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, all'art. 258, rubricato "*Modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti*", commi 3 e 4, dispone che "*l'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all' articolo 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi. L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio*".

Considerato che

- la Commissione Straordinaria di Liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, alla consistenza della documentazione allegata ed al tempo necessario per il loro definitivo esame, ha proposto con delibera n. 19 del 29 ottobre 2018 all'Amministrazione comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del d.lgs. n. 267/2000 e, quindi, di definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, offrendo il pagamento di una somma pari al 60 per cento del debito, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione.



Preso atto che

- la Giunta ha aderito alla proposta di adozione della procedura semplificata di liquidazione con delibera n. 67 del 5/11/2018.

Considerato

- che la Commissione Straordinaria di Liquidazione con delibera n. 36 del 28 agosto 2019 ha approvato i criteri e le modalità di liquidazione della massa passiva di cui alla procedura semplificata ex art. 258 del d.lgs. n. 267/2000.

Vista

- l'istanza presentata dall'avv. Giuseppe Impiduglia, assunta al protocollo del Comune di Cerda al n. 94/Comm. Straord. del 5/01/2021, con cui lo stesso comunica di voler "addivenire alla composizione bonaria della controversia" scaturita per la mancata erogazione del servizio di assistenza igienico personale nell'anno scolastico 2015/2016 e che, per tale disservizio, il genitore del minore "è disponibile ad abbandonare (ai sensi dell'art 309 c.p.c.) il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Termini (e volto ad ottenere il risarcimento del danno subito dalla figlia a causa della mancata erogazione del servizio di assistenza igienico personale)".

Considerato

- che l'inadempimento sopra specificato costituisce una fattispecie a formazione progressiva di in un fatto di gestione verificatosi nell'anno 2015, protrattosi nel successivo anno 2016 e che trova il suo compimento nel ricorso ex art. 720 bis c.p.c. proposto dalla sig.ra Giuseppina Antonietta Falbo innanzi al Tribunale civile di Termini Imerese (PA) volto ad ottenere il risarcimento del danno subito dalla figlia a causa della mancata erogazione del servizio di assistenza igienico personale nelle ore di didattica.

Preso atto

- della consolidata giurisprudenza che, per casi simili, se non perfettamente sovrapponibili, ha precisato che *"se per un verso va escluso che posso ritenersi sussistente un danno in re ipsa, automaticamente conseguente all'illecito discriminatorio, vale a dire un danno non patrimoniale collegato alla sola lesione del diritto tutelato e che prescinde dalla prova del danno del danno conseguenza patito dal titolare dello stesso, resta tuttavia fermo la possibilità che alla prova della esistenza del danno si giunga attraverso il ricorso alle presunzioni semplici di cui all'articolo 2727 c.c., atteso che nulla vieta al giudice di risalire alla prova del danno conseguenza valutando le circostanze del caso concreto emergenti dall'analisi delle risultanze istruttorie"* (cfr. Ordinanza del Tribunale di Termini Imerese, Sezione Civile del 16.03.2018 e del 25/06/2019).
- altresì che le Amministrazioni resistenti sono state condannate al pagamento in favore dei ricorrenti per un importo di circa 5.000,00 euro oltre gli interessi e le spese legali pari ad un importo ricompreso tra euro 1.650,00 ed euro 2.836,00 aumentati dalle spese generali al 15%, IVA, CPA (cfr. Ordinanza del Tribunale di Palermo, 1^a Sezione Civile del 27/05/2019).

Preso atto

- del disservizio di assistenza igienico personale verificatosi all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016, del conseguente "ricorso ex art. 702 bis c.p.c. avanti il Tribunale Civile di Termini Imerese" e dei consolidati orientamenti giurisprudenziali dai quali si può ragionevolmente dedurre che ogni iniziativa di resistere in giudizio risulterebbe temeraria e comporterebbe un ulteriore onere per le finanze dell'Ente e, quindi, anche per quelle della gestione straordinaria.



[Handwritten signatures]

Considerata

- l'opportunità di evitare l'insorgenza di nuovi o di maggiori oneri dovuti al proseguimento del pendente "ricorso ex art. 702 bis c.p.c. avanti il Tribunale Civile di Termini Imerese".

Atteso

- che con nota prot. n. 1618 del 3/02/2021 questa Commissione Straordinaria di Liquidazione, sulla base delle priorità previste dalla normativa vigente, dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze e dell'anzianità per i debiti d'ufficio, ha definitivamente proposto al creditore del Comune di Cerda, sig.ra Giuseppina Antonietta Falbo, che ha provveduto a notificare tramite l'avv. Giuseppe Impiduglia il "ricorso ex art. 702 bis c.p.c. il Tribunale di Termini Imerese", una transazione volta a definire il credito – definito dai precedenti giurisprudenziali – in euro 6.600,00 (di cui importo euro 1.800,00 per spese legali oltre spese generali, IVA e CPA per la parte riferita alle spese legali) ammesso alla massa passiva da liquidare al 60% dell'ammontare pari ad euro 3.960,00 (di cui importo euro 1.080,00 per spese legali oltre spese generali, IVA e CPA per la parte riferita alle spese legali) con esplicita rinuncia ad ogni altra pretesa in caso di accettazione.

Preso atto

- che la sig.ra Giuseppina Antonietta Falbo ha accettato la proposta di transazione ed ha altresì provveduto a sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai modelli approvati con la citata delibera n. 36 del 28 agosto 2019 che sono stati trasmessi dall'avv. Giuseppe Impiduglia unitamente alla fattura elettronica per le spese legali TD06 del 10/02/2021 n. 14 che risultano assunte al prot. n. 1996 CommStraord. del 11/02/2021.

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di dichiarare quanto indicato in premessa parte integrante del presente atto deliberativo;
2. di ammettere alla massa passiva l'istanza prot. n. 94/CommStraord. del 5/01/2021 della sig.ra Giuseppina Antonietta Falbo per un importo di euro euro 6.600,00 (di cui importo euro 1.800,00 per spese legali oltre spese generali, IVA e CPA per la parte riferita alle spese legali) nonché di liquidare il 60% del suo ammontare pari a complessivi euro 3.960,00 (di cui importo euro 1.080,00 per spese legali oltre spese generali, IVA e CPA per la parte riferita alle spese legali);
3. di farsi carico dell'onere derivante dalla presente delibera che graverà sul conto intestato alla Commissione Straordinaria di Liquidazione per un ammontare complessivo di euro 4.455,85 (di cui euro 2.880,00 per risarcimento, euro 1.080,00 spese legali oltre IVA 284,17 euro);
4. di dare incarico al Presidente della Commissione Straordinaria di Liquidazione di emettere il relativo mandato di pagamento pari a complessivi euro 4.455,85 a favore del Comune di Cerda;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del 2° Settore Gestione Economica Finanziaria affinché effettui il pagamento degli importi dovuti a favore della sig.ra Giuseppina Antonietta Falbo per euro 2.880,00 e a favore dell'avv. Giuseppe Impiduglia per euro 1.575,85 al lordo della ritenuta d'acconto di euro 248,40 (di cui euro 1.080,00 per onorario, euro 162,00 spese generali, euro 49,68 CPA, euro 284,17 IVA) per la parte riferita alle spese legali;
6. di procedere all'emissione dei singoli mandati di pagamento entro 30 giorni dalla data della presente delibera;



7. di disporre la pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente oltre che sull'Albo Pretorio *on line* del Comune di Cerda.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica, 24 agosto 1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

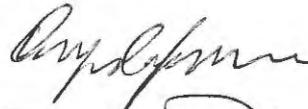
Alle ore 17,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

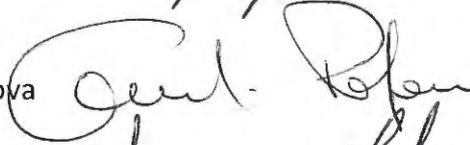
Il Presidente

- Angelo Guerrera



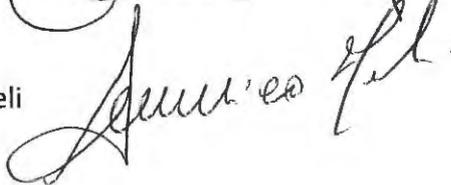
Il Componente

- Carmelo Padova



Il Componente

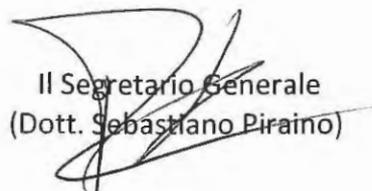
- Domenico Meli



Il Presidente
della Commissione Straordinaria
di Liquidazione
(Dott. Angelo Guerrera)



Il Segretario Generale
(Dott. Sebastiano Piraino)

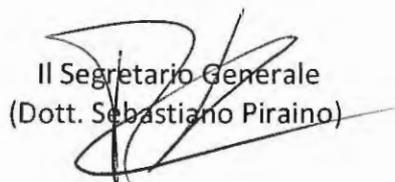


PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Cerda www.comune.cerda.pa.it, sezione "Albo Pretorio" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000.

Cerda, li 17 febbraio 2021

Il Segretario Generale
(Dott. Sebastiano Piraino)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Cerda www.comune.cerda.pa.it, sezione "Albo Pretorio", per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cerda, li 17 febbraio 2021

Il Segretario Generale
(Dott. Sebastiano Piraino)



Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000.

Cerda, li 17 febbraio 2021

COMUNE DI CERDA
COPIA CERTIFICATA DEL SEGNIALE
CHE SI CORRISPONDE ALLO STATO PAGINE
3



Il Segretario Generale
Sebastiano Piraino

Il Segretario Generale
(Dott. Sebastiano Piraino)

